



# CITTÀ DI TERMINI IMERESE

## *Provincia di Palermo*

ORIGINALE

**ORDINANZA DEL 3° Settore - Dirigente Lavori Pubblici, Manutenzione, Ambiente  
N. 348 DEL 24/07/2018**

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE, AI SENSI DELL'ART.191 DEL D.L. 152/2006, PER LA GESTIONE DI UN PIANO EMERGENZIALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI, IN CONSEGUENZA ALLE CONDIZIONI IGIENICHE SANITARIE GENERATE DAL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA N°4/RIF 2018.**

Visto il Testo Unico Ambientale

Visto la dichiarazione di stato di emergenza del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2018

Visto le esigenze di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata dettate dall'ordinanza del Presidente della Regione Sicilia 4/rif del 2018, e quanto previsto nella nota esplicativa prot. 28136 del 6/7/2018, in base alla quale *"l'unica misura efficace perseguibile attualmente è, pertanto, quella dell'aumento della raccolta differenziata da parte dei comuni per adeguarla ai valori imposti dalla legge"*.

Considerato quanto riportato nella nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti prot. 28136 del 6/7/2018, che così recita *"... Considerato che lo stato di emergenza nel settore dei rifiuti è causato essenzialmente dai bassi livelli di raccolta differenziata dai Comuni, notevolmente inferiori ai valori delle altre regioni ed ai limiti di legge, che ..."*

Considerato che la nota Ultimo citata recita testualmente *"... ai sensi dell'art. 4 l.r. n°9/2010, i Sindaci adottano le disposizioni per la tutela igienico-sanitaria nella gestione dei rifiuti (lett. g) e che, ai sensi dell'art.4, comma 4 l.r. n.9 del 2010, i Sindaci sono tenuti ad adottare, nel loro territorio, le Ordinanze di cui all'art. 191, DL n.152/06. Ne consegue che, qualora le strutture comunali competenti, ..., non siano in grado di provvedere a quanto disposto dal Presidente della regione, dovrà provvedere la S.V., Sindaco, attraverso apposite misure Ordinanze ex 191, DL 152/2006, ..."*, ed inoltre *"... al fine di agevolare la raccolta differenziata, i Sindaci, per il tramite dei propri Uffici Tecnici Comunali, dovranno individuare, se necessario, apposite aree già autorizzate o da autorizzare, anche in via contingibile ed urgente, dotate di attrezzature necessarie, previste dalla normativa vigente di settore, ..."*;

Considerato che la disposizione attuativa dell'ordinanza n.5 rif n.26 dell'11/07/2016, a firma del Presidente della Regione Sicilia, all'art.4 comma 4, al fine di incentivare la raccolta differenziata, dispone che *"... I Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana, per il tramite dei propri Uffici Tecnici comunali, sono diffidati ad emanare provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, che dispongano l'immediato avvio alle azioni necessarie per definire un "Piano di emergenze della raccolta differenziata"..."*

Considerato che l'art.7 del DL 205/2010 e s.m.i. ove, tra l'altro, è stabilito che *"... sono adottate misure per promuovere il recupero dei rifiuti [...] nonché misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata eventualmente anche monomateriale, dei rifiuti"*



# CITTÀ DI TERMINI IMERESE

## *Provincia di Palermo*

Considerato che le procedure di gara Urega per l'affidamento all'esterno del servizio di gestione e raccolta dei rifiuti urbani con raccolta differenziata diffusa, ad oggi dopo due anni, non si possono ritenere concluse e che l'affidamento del servizio alla ditta aggiudicataria è stato annullato, giusto provvedimento del TAR Sicilia del 27/06/2018 prot. N. 00629/2018

Dato atto che il servizio ad oggi è gestito dall'ufficio ARO del Comune di Termini giuste determinazioni dirigenziali ed ordinanze sindacali.

Preso atto che il mancato rispetto all'ordinanza del Presidente della Regione genererebbe l'attivazione delle procedure di decadenza dell'Amministrazione Comunale.

Ritenuto dovere ricorrere ai poteri straordinari previsti dall'art. 191 del D.Lgs. 152/06 per la riorganizzazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, al fine di adottare misure per promuovere il recupero dei rifiuti nonché misure intese a incrementare il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata eventualmente anche mono materiale e, conseguentemente, procedere in via contingibile ed urgente per garantire un elevato livello di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e del territorio.

Considerato che le attuali condizioni di degrado ambientale, generato dalla carente dotazione di operatori e di attrezzature, dalla scarsa attitudine della popolazione a differenziare i rifiuti, nonché dalla cronica carenza di personale preposto al controllo territoriale, impongono misure straordinarie volte al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'ordinanza n.4/rif - 2018 del Presidente della Regione Sicilia.

### **Premesso tutto ciò:**

Visto che l'art.191, comma 1 del DL 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale *“qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente [...] il Sindaco può emettere [...] ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello della salute e dell'ambiente”*.

Visto che gli artt. n.32 della Legge n. 833/78 e n.40 della LR 30/93, nonché in Decreto dell'Assessorato Regionale alla Sanità del 18 novembre 1994, che individuano nel Sindaco l'Organo competente all'emanazione di ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica.

Considerato che l'intendimento dell'Ufficio ARO, come previsto già nella pianificazione futura, aprire un secondo Centro di Raccolta presso l'ex Autoparco Comunale in Cda Mulinelli, e considerato che tale Centro di raccolta risulta strategico per evitare l'abbandono a terra di rifiuti pericolosi e speciali quali *“Ingombranti di ogni genere e Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche”*.

Vista la nota prot.28136 del 6/7/2018 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, punto 3, che riporta *“Chiarimenti sugli adempimenti posti a carico degli enti locali”,* dove si chiarisce che *“... dovrà provvedere il Sindaco, attraverso Ordinanze ex art.191 del DL 152/2006, da adottare in tempo utile per consentire ... di eseguire l'Ordinanza nel termine assegnato.”*

Considerato che sussistono i presupposti di fatto e di diritto che giustificano l'adozione di una ordinanza ai sensi dell'art 191 del DL 152/2006 e s.m.i. per un periodo transitorio non superiore a mesi 6, al fine di garantire il mantenimento di normali condizioni di salubrità del centro abitato.

Dare atto, che lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del DL 152/2006, è già da ritenersi acclarato giusta ordinanza n°5/rif del 07/06/2016 del Presidente della regione Sicilia, dalla successiva disposizione attuativa n.26 del 11/07/2016, nonché dalle reiterate disposte con l'art.1 dell'ordinanza n. 26/rif del 01/12/2016, nonché con l'art.1 dell'ordinanza n.2/rif del 02/02/2017, nonché con l'art.1 dell'ordinanza n.8/rif del 04/08/2017, nonché con l'art.1 dell'ordinanza n.9/rif del 15/09/2017, nonché con l'art.1 dell'ordinanza n.2/rif del 28/02/2018, e da



# CITTÀ DI TERMINI IMERESE

## *Provincia di Palermo*

ultimo con l'art. 1 dell'ordinanza 4/rif del 7/6/2018 e che, pertanto tutti i provvedimenti del Sindaco, quale autorità locale di pubblica igiene, che siano coerenti ed attuativi dei succitati atti, sono anch'essi da considerarsi riconducibili al suddetto stato di emergenza.

Dato atto, inoltre, che la presente proposta, a cura del responsabile del servizio Ambiente, costituisce parere tecnico reso ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Vista la "Relazione dei Vigili del Urbani – settore ambiente" Prot. N. 35503/2018 da cui si evince la presenza sul territorio di rifiuti ingombranti, anche pericolosi, genera una condizione oltre che di degrado di pericolo igienico sanitario.

### **PROPONE**

di emettere la seguente ordinanza.

Con i poteri conferiti al Sindaco, di cui l'articolo 191 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, per le ragioni meglio precisate nella parte narrativa del presente atto, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente:

- 1) Realizzare e gestire, in deroga al DM del Ministero dell'Ambiente del 08/04/2008 così come modificato ed integrato dal DM 13/05/2009, presso l'Ex Autoparco Comunale in C.da Mulinelli un Centro di Raccolta per la gestione dei rifiuti provenienti da raccolta rifiuti avente i codici indicati nella Tabella di cui all'allegata A.  
Il Centro di Raccolta Mulinelli deve rimanere aperto, a disposizione dei conferimenti dei cittadini, dalle ore 7 alle ore 17, di tutti i giorni feriali. I rifiuti indifferenziati potranno essere conferiti solo in presenza di mezzo gommato già a norma per il trasporto dei rifiuti indifferenziati.
- 2) Autorizzare alla gestione il Centro di Raccolta in Cda Crisone, in deroga al DM del Ministero dell'Ambiente del 08/04/2008 così come modificato ed integrato dal DM 13/05/2009, per la gestione dei rifiuti provenienti da raccolta rifiuti avente i codici indicati nella Tabella di cui all'allegato B.  
Il Centro di Raccolta Crisone deve rimanere aperto, a disposizione dei conferimenti dei cittadini, dalle ore 7 alle ore 17, di tutti i giorni feriali. I rifiuti indifferenziati potranno essere conferiti solo in presenza di mezzo gommato idoneo alla raccolta dei rifiuti indifferenziati.
- 3) Disporre l'utilizzo del metodo di raccolta "Porta a Porta" nella zona della città individuata dalla cartina allegata alla presente (allegato C). In questa zona è obbligatorio conferire i rifiuti differenziati o indifferenziati, secondo apposito calendario disposto dall'ufficio ARO (Allegato D), davanti l'uscio di casa. I rifiuti dovranno essere depositati dalle ore 07,00 alle ore 09,00 all'interno del prospetto di propria competenza.
- 4) Disporre, su tutto il territorio comunale, il riassetto dei cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti e con la realizzazione di n° 10 "Postazioni Ecologiche Controllate", eliminando tutte le altre postazioni a cassonetto stradale, controllate da operatori del Comune (operatori ecologici e/o guardie ambientali), secondo la disposizione di cui all'allegato C della



# CITTÀ DI TERMINI IMERESE

## *Provincia di Palermo*

presente ordinanza. Le “Postazioni ecologiche Controllate” saranno utilizzate per il conferimento di vetro e lattine, carta e cartone, plastica da contenitori per liquidi, umido ed indifferenziato, secondo il calendario allegato alla presente (allegato D). Presso le Postazioni ecologiche controllate è possibile conferire dalle ore 18 alle ore 22 di tutti i giorni secondo calendario (allegato D).

- 5) Effettuare controlli presso i detentori di compostiera domestica che fruiscono dello “riduzione per compostaggio domestico” sulla TARI, al fine di incentivare l’uso del compostaggio domestico. Nei casi di mancato utilizzo della compostiera, disporre la revoca della “riduzione per compostaggio domestico sulla TARI nell’intero anno in cui viene effettuato il controllo”.
- 6) Autorizzare l’acquisto di n° 50 bidoni carrellati da 120 litri, con acquisto diretto, per la raccolta della “frazione umida” presso le attività commerciali.
- 7) In deroga ai regolamenti ed alle direttive vigenti, in conformità alle indicazioni pervenute dall’Amministrazione Comunale, dare priorità assoluta ai pagamenti delle seguenti ditte che erogano servizi e forniture per il servizio di igiene ambientale, anche con priorità rispetto al pagamento degli stipendi degli impiegati comunali: Carburanti; Ecologia e Ambiente Spa (relativamente agli stipendi del personale); Gorent Spa; TecnoServizi Srl; Ecoambiente Italia Srl; ReKogest Srl; Max White Srl.
- 8) Autorizzare, in conformità alle indicazioni pervenute dall’Amministrazione Comunale, gli ambulanti del “pesce” e della “frutta e Verdura” a conferire la frazione umida della lavorazione e cassette in legno utilizzate per l’esercizio, presso i Centri di raccolta indicati al punto 1) e 2) in deroga al DM del Ministero dell’Ambiente del 08/04/2008 così come modificato ed integrato dal DM 13/05/2009.
- 9) Disporre, in conformità alle indicazioni pervenute dall’Amministrazione Comunale, che il personale della Polizia Municipale, sia in turno mattutino che pomeridiano, svolga funzione di controllo ambientale del territorio con la formazione di una apposita squadra di agenti.
- 10) Prevedere l’adozione di uno specifico “Piano di Comunicazione” per la raccolta differenziata dei rifiuti in conformità a quanto disposto dal vigente regolamento comunale sulle sponsorizzazioni.
- 11) Prevedere controlli a carico delle Attività Commerciali, sulle modalità di attuazione della raccolta differenziata, disponendo che la raccolta differenziata è necessaria per “l’esercizio dell’attività”. Qualora l’Attività Commerciale non dovesse adeguarsi o effettuare non correttamente la raccolta differenziata, dopo la prima sanzione amministrativa verrà applicata la sanzione di chiusura per un giorno, e la sanzione di chiusura di tre giorni alla



# CITTÀ DI TERMINI IMERESE

## *Provincia di Palermo*

terza violazione riscontrata. Le violazioni saranno valutate secondo i criteri della legge 689/1981 e ss.mm.ii..

- 12) Disporre che le violazioni sull'improprio conferimento dei rifiuti comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 25 € ad un massimo di € 500 (art.7 bis del DL 18/08/2000 n.267) con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge 689/1981 e ss.mm.ii.
- 13) La presente ordinanza sostituisce tutte le vigenti ordinanze sindacali in materia di orari di conferimento.

### **IL SINDACO**

Vista le proposta di ordinanza, del tenore che precede.

Viste le leggi ivi richiamate.

Ritenuto pertanto di dovere adottare l'atto nello schema predisposto senza alcune variazione.

Visto l'art. 54 del D.Lvo 267/2000, come sostituito dall'art. 6 del DL. 92/08, convertito con modifiche nella Legge n. 125/08.

Visto il vigente Statuto comunale.

### **ORDINA**

di accogliere ed approvare la superiore proposta.

Per l'effetto:

Con i poteri conferiti al Sindaco, di cui l'articolo 191 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, per le ragioni meglio precisate nella parte narrativa del presente atto, sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente:

- 1) Realizzare e gestire, in deroga al DM del Ministero dell'Ambiente del 08/04/2008 così come modificato ed integrato dal DM 13/05/2009, presso l'Ex Autoparco Comunale in C.da Mulinelli un Centro di Raccolta per la gestione dei rifiuti provenienti da raccolta rifiuti avente i codici indicati nella Tabella di cui all'allegata A.

Il Centro di Raccolta Mulinelli deve rimanere aperto, a disposizione dei conferimenti dei cittadini, dalle ore 7 alle ore 17, di tutti i giorni feriali. I rifiuti indifferenziati potranno essere conferiti solo in presenza di mezzo gommato già a norma per il trasporto dei rifiuti indifferenziati.

- 2) Autorizzare alla gestione il Centro di Raccolta in Cda Crisone, in deroga al DM del Ministero dell'Ambiente del 08/04/2008 così come modificato ed integrato dal DM 13/05/2009, per la gestione dei rifiuti provenienti da raccolta rifiuti avente i codici indicati nella Tabella di cui all'allegato B.

Il Centro di Raccolta Crisone deve rimanere aperto, a disposizione dei conferimenti dei cittadini, dalle ore 7 alle ore 17, di tutti i giorni feriali. I rifiuti indifferenziati potranno essere conferiti solo in presenza di mezzo gommato idoneo alla raccolta dei rifiuto indifferenziati.



# CITTÀ DI TERMINI IMERESE

## *Provincia di Palermo*

- 3) Disporre l'utilizzo del metodo di raccolta "Porta a Porta" nella zona della città individuata dalla cartina allegata alla presente (allegato C). In questa zona è obbligatorio ad conferire i rifiuti differenziati o indifferenziati, secondo apposito calendario disposto dall'ufficio ARO (Allegato D), davanti l'uscio di casa. I rifiuti dovranno essere depositati dalle ore 07,00 alle ore 09,00 all'interno del prospetto di propria competenza.
- 4) Disporre, su tutto il territorio comunale, il riassetto dei cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti e con la realizzazione di n° 10 "Postazioni Ecologiche Controllate", eliminando tutte le altre postazioni a cassonetto stradale, controllate da operatori del Comune (operatori ecologici e/o guardie ambientali), secondo la disposizione di cui all'allegato C della presente ordinanza. Le "Postazioni ecologiche Controllate" saranno utilizzate per il conferimento di vetro e lattine, carta e cartone, plastica da contenitori per liquidi, umido ed indifferenziato, secondo il calendario allegato alla presente (allegato D). Presso le Postazioni ecologiche controllate è possibile conferire dalle ore 18 alle ore 22 di tutti i giorni secondo calendario (allegato D).
- 5) Effettuare controlli presso i detentori di compostiera domestica che fruiscono dello "*riduzione per compostaggio domestico*" sulla TARI, al fine di incentivare l'uso del compostaggio domestico. Nei casi di mancato utilizzo della compostiera, disporre la revoca della "*riduzione per compostaggio domestico sulla TARI nell'intero anno in cui viene effettuato il controllo*".
- 6) Autorizzare l'acquisto di n° 50 bidoni carrellati da 120 litri, con acquisto diretto, per la raccolta della "frazione umida" presso le attività commerciali.
- 7) In deroga ai regolamenti ed alle direttive vigenti, in conformità alle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, dare priorità assoluta ai pagamenti delle seguenti ditte che erogano servizi e forniture per il servizio di igiene ambientale, anche con priorità rispetto al pagamento degli stipendi degli impiegati comunali: Carburanti; Ecologia e Ambiente Spa (relativamente agli stipendi del personale); Gorent Spa; TecnoServizi Srl; Ecoambiente Italia Srl; ReKogest Srl; Max White Srl.
- 8) Autorizzare, in conformità alle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, gli ambulanti del "pesce" e della "frutta e Verdura" a conferire la frazione umida della lavorazione e cassette in legno utilizzate per l'esercizio, presso i Centri di raccolta indicati al punto 1) e 2) in deroga al DM del Ministero dell'Ambiente del 08/04/2008 così come modificato ed integrato dal DM 13/05/2009.





# CITTÀ DI TERMINI IMERESE

## *Provincia di Palermo*

- 9) Disporre, in conformità alle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, che il personale della Polizia Municipale, sia in turno mattutino che pomeridiano, svolga funzione di controllo ambientale del territorio con la formazione di una apposita squadra di agenti.
- 10) Prevedere l'adozione di uno specifico "Piano di Comunicazione" per la raccolta differenziata dei rifiuti in conformità a quanto disposto dal vigente regolamento comunale sulle sponsorizzazioni.
- 11) Prevedere controlli a carico delle Attività Commerciali, sulle modalità di attuazione della raccolta differenziata, disponendo che la raccolta differenziata è necessaria per "l'esercizio dell'attività". Qualora l'Attività Commerciale non dovesse adeguarsi o effettuare non correttamente la raccolta differenziata, dopo la prima sanzione amministrativa verrà applicata la sanzione di chiusura per un giorno, e la sanzione di chiusura di tre giorni alla terza violazione riscontrata. Le violazioni saranno valutate secondo i criteri della legge 689/1981 e ss.mm.ii..
- 12) Disporre che le violazioni sull'improprio conferimento dei rifiuti comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 25 € ad un massimo di € 500 (art.7 bis del DL 18/08/2000 n.267) con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge 689/1981 e ss.mm.ii.
- 13) La presente ordinanza sostituisce tutte le vigenti ordinanze sindacali in materia di orari di conferimento.

### **DISPONE**

Al Responsabile dell'Ufficio ARO di provvedere ad assumere tempestivamente tutti gli atti necessari per attuare la presente ordinanza, nel rispetto delle competenze definite dall'art. 198 del D.Lgs. 152/06.

La presente ordinanza viene comunicata:

a S.E. Il Prefetto di Palermo - Ufficio territoriale del Governo,  
al Presidente della Regione Siciliana,  
al Presidente del Consiglio dei Ministri,  
al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,  
al Ministro della salute,  
al Ministro delle attività produttive,  
al Direttore Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti - Ass. Regionale all'Energia,  
alla Città Metropolitana di Palermo,  
alla Azienda Salute Pubblica - ASP di Palermo - distretto di Termini Imerese,  
al presidente della S.R.R. Palermo Provincia Est,  
al presidente della Società d'Ambito Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione.  
al Comandante del Vigili Urbani di Termini Imerese,

Publicare il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line del Comune nonché sul sito web alla sezione "amministrazione trasparente". informando che avverso la presente ordinanza è ammesso, ai sensi degli artt. 40 e seguenti D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 s.m.i., ricorso giurisdizionale



**CITTÀ DI TERMINI IMERESE**  
*Provincia di Palermo*

al TAR Sicilia Palermo entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario  
al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla medesima data di notifica.

Il Responsabile dell'Istruttoria: Arch. Rosario Nicchitta

Il Sindaco  
giunta francesco / ArubaPEC S.p.A.